uno con la partecipazione di Uto Ughi, e la realizzazione al Teatro di Corte della regia di Caserta de "Il Marito disperato" di Domenico Cimarosa, regia di Toni Servillo, ripresa registica di Willy Landin, con Bruno De Simone e Vassiliki Karajanni.

A cavallo tra settembre e ottobre, è andata in scena La Cenerentola di Rossini diretta da G. Ferro al teatro Politeama. L'opera era inizialmente programmata per la sala del San Carlo, con la regia di Roberto de Simone e l'allestimento del Teatro Comunale di Bologna ma il protrarsi dei lavori di ristrutturazione del Teatro ne hanno reso necessario il trasferimento. Lo spettacolo quindi ha avuto un nuovo allestimento: Regia di Paul Curran, scene di Pasquale Grossi, costumi di Zaira de Vincentiis. Protagonista di Cenerentola Sonia Ganassi. La direzione musicale affidata a Gabriele Ferro.

La stagione 2002-2003 si è conclusa da un Orfeo ed Euridice di Chr. W. Gluck. L'opera nella prima esecuzione viennese fu rappresentata con la coreografia di Noverre e i cantanti e il coro in buca. Questa edizione è stata commissionata a Karole Armitage, le scene erano del pittore rice Marvin. L'opera è stata diretta da Julian Kovatchev.

A chiudere le rappresentazioni operistiche dell'esercizio 2003,vi è stata l'inaugurazione della stagione 2003-04 con Elektra diretta da G. Ferro. Scene di Anselm Kiefer, la regia affidata a Klaus Michael Gruber. Protagonista Gabriele Schnaut. L'Elektra di Hofmannsthal e Strauss deriva da una edizione del dramma sofocleo presentato a Berlino da Max Reinhardt. Il regista aveva accentuato il complesso di Elettra secondo l'emergente indicazione della psicoanalisi freudiana. L'apporto di Kiefer renderà questa interpretazione vieppiù aderente al mondo di oggi percorso dagli orrori della guerra, dal vuoto angoscioso degli spazi dalla morte delle strutture viventi. Uno spettacolo sfida che intende rinnovare la tradizione novecentesca quale teatro epico della riflessione sugli archetipi e sulle origini.

L'Elektra ha ricevuto il Premio Abbiati per il miglior spettacolo del 2003.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione della perdita di esercizio ammontante a Euro 2.111.505 gli amministratori ritengono di riportare a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2003.

Napoli, il 4 giugno 2003

Il Soprintendente

(Prof. Gioacchino Lanza Tomasi)

Allegati alla relazione sulla gestione

Rendiconto Finanziario	esercizio 2003	
Disponibilità iniziali		**8.998.442**
Risultato di esercizio	- 2.111.505	
Ammortamenti	2.049.025	
Accantonamento TFR	840.489	
Cash flow operativo		778.009
Impieghi (-) / finanziamenti (+)		
Variazione fornitori	769.395	
Variazione debiti e risconti passivi	- 2.033.746	
Anticipazioni bancarie	1.212.971	
Variazione crediti e risconti attivi	- 1.934.379	
Variazioni capitale circolante		- 1.985.760
Cash flow netto di gestione		- 1.207.751
Nuovi investimenti	- 3.288.088	
Pagamento TFR	- 273.070	
Pagamento transazioni giudiziarie	- 487.527	
Pagamento previdenza aggiuntiva	- 1.850.524	
Pagamento mutui	- 534.207	
Totale impieghi		- 6.433.416
Variazione finanziaria dell'esercizio		- 7.641.166
Disponibilità (+)/ Disavanzo da finanziare (-) di fine esercizio		**1.357.276**

Spettacoli a Pagamento con borderò intestati all'Ente

Attività all'interno (in sede ed in decentramento)

Anno 2003

	Lirica	
a	Lirica con oltre 100 elementi: La Battaglia di legnano n. 7 recite, Der Fliegende Hollander n. 6 recite, Simon Boccanegra n. 6 recite, Madama Butterffy n. 7 recite, Adriana Lacouvreur n. 7 recite, La Cenerentola n. 7 recite, Orfeo ed Euridice n. 7 recite, Eletkra n. 7	54
b	Lirica fino a 100 elementi: Hansel e Gretel n 7 recite, La Vergine dei Dolori n 7 recite, Il Marito disperato n. 3 recite	17
	Balletto	
c	Balletti con orchestra	0
d	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione: Romeo e Giulietta n. 11 recite, Carmina Burana n. 6 recite	17
e	Balleti con base registrata Giocaimpara	11
f	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo e di altra Fondazione: Alles Valzer n. 5 recite, La favola di Biancaneve n. 5 recite , saggio della Scuola di Ballo n. 1 recita , Schiaccianosi n. 12 recite	23
	Concerti	
g	Concerti sinfonico-corali: Orchestra e Coro del San Carlo diretti da C. Visco n. 6 recite, diretti da E. Imbal n. 3 recite, diretti da G. Bertini n. 3 recite, diretto da G. Ferro n. 3 recite , diretto da E. Semkov n. 2 recite, diretto da J. Tate n. 4 recite	21
h	Concerti sinfonici: Orchestra del San Carlo diretta da M. Giudarini n. 3 recite, diretta da H. Wallemberg n. 3 recite, diretta da G. Neuhold n. 3 recite, diretta da R. Piemontese n. 3 recite , London Sinphony diretta da C. Davis n. 2 recite, Orchestra del San Carlo diretta da Y. Abel n. 3 recite, Wiener Philarmoniker diretta da R. Muti n. 2, Sachisische Staatskapelle di Dresda n. 2 recite, Orchestra del San Carlo diretta da Y Davide n. 1 recita, diretta da J. Kovatchev n. 4 recite, da G. Ferro n. 2 recite, da E. Imbal n. 3 recite, da G. Petrè n. 2 recite, Orchestra della Citta di Kagoshima n. 1 recita	34
i	Concerti da camera con almeno 12 elementi: Quartetto di tokjo n. 2 recite, Ensemble Hesperion XXI n 2 recite, Cameristi del San carlo n. 1 recita, Ensemble Vocale del san Carlo n 1 recita Gruppo ex novo Ensemble n. 2 recite	8
l	opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi	0
m	opere liriche in forma di concerto con meno 100 elementi	0
n	spettacoli con abbinamento di titoli di lirica - balletto - concerti	0
	Secondo le tipologie sopra indicate con relative lettere	185
	Sono stati effettuati n. 18 recitals a pagamento	18
	Totali generali	203

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

TEATRO DI SAN CARLO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO al 31 dicembre 2003. Tale bilancio, come stabilito dal D.L. n.367 del 29 giugno 1996, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt.2423 e seguenti del codice civile.

Nello svolgimento del nostro esame, abbiamo fatto riferimento al suindicato D.L. 367/96, alla Legge n.6 del 26/1/2001 ed alle sopraccitate norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Bilancio oggetto del nostro esame presenta il raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, effettuando le verifiche periodiche, abbiamo riscontrato l'impianto della contabilità, la regolare tenuta delle scritture contabili, abbiamo controllato i versamenti derivanti dagli obblighi di legge e fiscali, quali imposte ritenute e contributi, segnalando i ritardi e la situazione debitoria, a ciò riferita, esistente al 31.12.2003 ed ancora in essere, riportata correttamente in bilancio, comprensiva delle sanzioni ed interessi maturati a tale data.

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di € 2.111.505 scaturente dal raffronto di un totale del valore della produzione (ricavi) di € 33.799.067 cui vanno aggiunte partite straordinarie nette per € 1.890.596, ed un totale di costi della produzione di € 36.957.762, ai quali vanno aggiunti oneri finanziari netti per € 590.130 ed imposte per € 253.276. Nel corso dell'esercizio e già in fase di previsione il Collegio ha richiamato l'attenzione sullo squilibrio economico e

finanziario in formazione, derivante essenzialmente da incrementi di costi rispetto a quelli preventivati, tra cui il più significativo è certamente quello dei Costi del personale per € 2.216.570.

Tali maggiori costi non risultano bilanciati da corrispondenti incrementi nei ricavi, che anzi hanno subito decrementi nei ricavi da vendite per € 944.852 e per contributi per € 1.321.173.

In data 17 Novembre 2003, in sede di nostra relazione sull'andamento gestionale al 30/9/2003, avevamo già evidenziato, sulla base di un preconsuntivo al 31/12/2003, una perdita di esercizio di circa Euro 2.169.000. Il Collegio ha più volte rappresentato la necessità di interventi strutturali per poter raggiungere l'equilibrio economico - gestionale da dover conseguire con urgenza sul versante dell'ottenimento di contributi, sia pubblici che privati, attraverso specifiche azioni, sia nei confronti degli Enti pubblici che nei confronti dei privati.

La perdita definitiva conseguita in € 2.111.505 non differisce significativamente dal preconsuntivo citato.

Riteniamo, comunque, di evidenziare alcuni aspetti rilevanti del bilancio in oggetto:

1) Come indicato nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2003 sono stati effettuati incrementi significativi nelle immobilizzazioni, dovuti oltre a manutenzioni straordinarie ed interventi urgenti, anche ad allestimenti scenici e costumi.

   In relazione a tale aspetto, pur ravvisando l'utilità pluriennale di tali costi, va evidenziato che tali capitalizzazioni comportano maggiori oneri di ammortamento nell'esercizio in corso e negli esercizi futuri.

2 Al 31 dicembre 2003, per le difficoltà finanziarie, non si è provveduto al versamento degli acconti IRAP relativi all'esercizio 2003. Inoltre, risultano omessi versamenti alle relative scadenze previste nei confronti di Istituti di Previdenza per circa Euro 1.860 mila, e nei confronti dell'Erario per circa Euro 820 mila. Gli importi in oggetto sono stanziati in bilancio unitamente alle sanzioni ed interessi.

3 Il conto economico dell'esercizio rileva una sopravvenienza attiva di circa Euro 1.440 mila relativa alla cancellazione di una partita debitoria che, sulla base di un parere legale, risulta non più dovuta.

Tutto ciò premesso, il Collegio deve evidenziare che, pur tenendo conto delle motivazioni ampiamente illustrate dal Sovrintendente nella Relazione sulla Gestione, il Bilancio in oggetto non rispetta il vincolo di bilancio previsto dal comma 2 dell'art. 3 del D.L. 367/96.

Tale aspetto può comportare, in assenza di provvedimenti urgenti, possibili difficoltà nell'ambito della continuità aziendale, anche sotto il profilo della gestione finanziaria.

Il Collegio quindi raccomanda che nel breve periodo vengano attuati provvedimenti volti al contenimento dei costi, qualora non siano incrementabili i ricavi, e nel medio periodo vengano reperiti nuovi flussi finanziari quali quelli indicati nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo relativo all'evoluzione della gestione.

Comunque, il Collegio dei Revisori ritiene, sulla base degli accertamenti svolti, che il sopramenzionato bilancio rappresenti la situazione patrimoniale finanziaria

ed il risultato economico della Fondazione Teatro di San Carlo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Napoli, 15 Giugno 2004

F.to IL COLLEGIO DEI REVISORI